

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Spazi per la cultura****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

Codifica: 2

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Associazione Arci Forli

Obiettivo 1.1

Aumentare e qualificare l'offerta culturale e formativa della città promuovendo attività specifiche in ambito musicale, cinematografico, teatrale, artistico, formativo

Obiettivo 1.2

Sviluppare gli strumenti di comunicazione e informazione culturale

Obiettivo 2.1

Creare e rafforzare reti culturali associative come risposta ai bisogni culturali e formativi della comunità

Associazione culturale "Cosascuola"

Obiettivo 1.1

Aumentare e qualificare l'offerta culturale e formativa della città promuovendo attività specifiche in ambito musicale, cinematografico, teatrale, artistico, formativo

Obiettivo 1.2

Sviluppare gli strumenti di comunicazione e informazione culturale

Obiettivo 2.1

Creare e rafforzare reti culturali associative come risposta ai bisogni culturali e formativi della comunità

Associazione Universitaria Koiné

Criticità 1

Persistente domanda di partecipazione e coinvolgimento da parte dei cittadini e dei giovani nella vita culturale della città. Richiesta espressa di maggiore informazione e divulgazione. Obiettivo 1.1

Aumentare e qualificare l'offerta culturale e formativa della città promuovendo attività specifiche in ambito musicale, cinematografico, teatrale, artistico, formativo

Obiettivo 1.2

Sviluppare gli strumenti di comunicazione e informazione culturale

Obiettivo 2.1

Creare e rafforzare reti culturali associative come risposta ai bisogni culturali e formativi della comunità

Associazione Fourmusic

Obiettivo

Obiettivo 1.1

Aumentare e qualificare l'offerta culturale e formativa della città promuovendo attività specifiche in ambito musicale, cinematografico, teatrale, artistico, formativo

Obiettivo 1.2

Sviluppare gli strumenti di comunicazione e informazione culturale

**Obiettivo 2.1**

Creare e rafforzare reti culturali associative come risposta ai bisogni culturali e formativi della comunità

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari collaboreranno al lavoro preparatorio di aggiornamento e creazione di database cartacei ed informatici sullo stato delle attività di promozione e formazione culturale in essere sul territorio, analizzando i bisogni espressi. Partecipano alle riunioni di gruppo per la definizione delle attività con i responsabili e gli operatori culturali delle associazioni promotrici e partner, con apporto attivo di idee, approfondimenti e proposte. Effettuano il coordinamento con il responsabile del settore cultura ARCI, il coordinatore dell'Associazione culturale Cosascuola e gli operatori dell'Associazione universitaria Koinè per la definizione delle attività, con ricerche online, su riviste specializzate e presso agenzie di spettacolo per la disponibilità di artisti e date. Partecipano alla definizione dei contenuti e degli aspetti logistici e organizzativi delle attività culturali e formative. Collaborano alla realizzazione delle campagne informative contattando esperti e studi grafici, alla scrittura di comunicati stampa, articoli, volantini. Organizzano e svolgono la distribuzione dei materiali cartacei tramite volantini, email, social media

Gli operatori volontari in servizio partecipano attivamente e in pieno inserimento nelle strutture organizzative delle associazioni promotrici alla promozione e realizzazione delle varie attività culturali quali rassegne musicali, teatrali, cinematografiche, mostre fotografiche, convegni, conferenze, esposizioni artistiche, presentazioni di libri, incontri con autori, dibattiti, ecc.

Entreranno in contatto sia con la dimensione e la tecnica progettuale, sia con la parte organizzativa, supportando gli operatori nella cura di tutti gli aspetti necessari per la realizzazione delle attività.

Gli operatori volontari agiranno a supporto del personale e dei volontari dei soggetti attuatori e del personale volontario delle Associazioni partner Area Sismica e Soc. Coop. UNICA.

Gli operatori volontari partecipano attivamente inoltre all'organizzazione, alla promozione e la gestione delle varie attività e dei corsi di formazione per giovani e adulti realizzati dalle associazioni promotrici del progetto (box 6.5), con ruoli e mansioni di carattere relazionale, organizzativo, didattico, informativo e di tutoraggio nei confronti dell'utenza.

Anche in questo caso, entreranno in contatto sia con la dimensione e la tecnica progettuale, sia con la parte organizzativa, supportando gli operatori nella cura di tutti gli aspetti necessari per la realizzazione delle attività.

Gli operatori volontari in SCU collaboreranno alla redazione, alla realizzazione grafica, alla promozione e distribuzione di fogli e bollettini informativi, di riviste culturali periodiche ecc. prodotte dalle realtà attuatrici del progetto.

Gli operatori volontari in SCU collaboreranno al costante aggiornamento e manutenzione dei contenuti dei siti web delle realtà attuatrici del progetto, e alla produzione dei contenuti e spedizione di newsletter informatiche e cartacee. Gli operatori volontari supporteranno l'ideazione, lo sviluppo e l'implementazione di nuove iniziative editoriali sul web, utilizzando la consulenza tecnica di esperti informatici che collaborano con le associazioni proponenti.

Gli operatori volontari parteciperanno ai gruppi di lavoro inter-associativi (a cominciare dal gruppo di lavoro composto dalle realtà attuatrici del progetto e dai partner Ass.Area Sismica e Coop. UNICA) supportandone le attività dal punto di vista organizzativo (riunioni, incontri, workshop, conferenze stampa ecc.); collaboreranno all'ideazione, promozione e realizzazione delle iniziative culturali in sinergia tra le associazioni, a cominciare dal monitoraggio e dall'implementazione delle collaborazioni in rete già attive o possibili tra le realtà partecipanti al progetto ("Festa della Musica", "Festival di Musica Contemporanea Italiana", Progetto "OFF"; ciclo di conferenze "Lo sguardo di Ulisse"); con il supporto e la disponibilità di risorse delle strutture, collaboreranno alla ideazione e organizzazione di almeno due nuovi percorsi di attività e progetti innovativi in rete.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	5
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	5
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89141>

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

- Sono previste uscite giornaliere in attività in affiancamento all'Operatore Locale di Progetto.

- In base al Prontuario DGSCN 'Disciplina rapporti enti e volontari 2015' par. 6.2 e per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il Volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione, intervenendo insieme all'Operatore Locale di Progetto.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema  
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
FORMATORE A), B), C) e D)	Presentazione strutture promotrici e attività progettuali; finalità e tipologia delle attività; principi e norme del Terzo settore e in particolare delle APS; principali strumenti e regole di comunicazione	15
<b>Modulo: Il Terzo settore culturale e la comunicazione</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
FORMATORE A), B), C) e D)	Risorse a disposizione del progetto: spazi, strutture, risorse finanziarie e strumentali, partners. Logistica degli ambienti: suddivisione degli spazi. Le sedi esterne per le singole iniziative. Modalità di	20

	programmazione e organizzazione dei corsi, definizione dei programmi e azioni pubblicitarie da attivare. La relazione con il pubblico	
<b>Modulo: Organizzazione attività culturali e formative</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
FORMATORE A), B), C) e D)	I Progetti di Sviluppo nel campo della musica e dell'espressione motoria: il contesto forlivese; luoghi di aggregazione; le proposte esistenti; i nuovi scenari. Elementi di organizzazione di un evento: progettazione, programmazione, gestione. La direzione artistica. La gestione dei contatti con gli artisti e le agenzie. La pubblicizzazione degli eventi. La comunicazione istituzionale e informale. La rendicontazione dei progetti	20
<b>Modulo: Organizzazione eventi musicali e di spettacolo</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
FORMATORE E)	Modelli organizzativi; ruoli e operatività nelle organizzazioni di Terzo settore; confronto con altri tipi e modelli organizzativi. Etica e comunicazione. Redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione. Affrontare un colloquio di selezione; personal branding; ricerca attiva del lavoro; opportunità di orientamento nel Terzo settore.	8
<b>Modulo: Il Servizio civile nelle Organizzazioni di Terzo settore. Orientamento e ricerca lavoro.</b>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <i><u>DURATA: 6 ore</u></i></p> <p><b>Contenuti:</b> <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul>
--

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

#### **Durata**

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori

volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.